



BIM Piave Nuove Energie S.r.l.

Pieve di Soligo – Via Verizzo, 1030 – Cap. Soc. Euro 100.000 i. v.

C. F. / R. I. TV / P.IVA 04020760262 - REA TV-316475

BILANCIO
al 31 dicembre 2012

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) VIA VERIZZO, 1030

Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

Codice Fiscale e n. iscrizione Reg. Imprese di Treviso: 04020760262

Camera di Commercio di Treviso

Numero R.E.A.: 316475

Bilancio chiuso al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	50	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	300	400
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	456.634	199.715
	456.984	200.115
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	6.449	
2) Impianti e macchinario	1.500.349	1.584.995
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.015	
4) Altri beni	29.736	932
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		132.300
	1.540.549	1.718.227
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
<i>(valore nominale complessivo)</i>		
Totale immobilizzazioni	1.997.533	1.918.342

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		112.273	56.456
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		112.273	56.456

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	1.721.316		1.581.201
- oltre 12 mesi			
		1.721.316	1.581.201
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	163.286		168.238
- oltre 12 mesi			
		163.286	168.238
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	57.804		27.236
- oltre 12 mesi			
		57.804	27.236
		1.942.406	1.776.675

*III. Attività finanziarie che non costituiscono**Immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		1.401.545	1.369.759
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		587	74
		1.402.132	1.369.833

Totale attivo circolante**3.456.811 3.202.964****D) Ratei e risconti**

- disaggio su prestiti			
- vari		6.973	5.946
		6.973	5.946

Totale attivo**5.461.317 5.127.252**

Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	20.000	13.587
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	509.260	258.160
Versamenti a copertura perdite	15.436	15.436
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<u>(1)</u>	
	524.695	273.596
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	372.096	257.513
IX. Perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	1.016.791	644.696
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	102.214	132.434
Totale fondi per rischi e oneri	102.214	132.434
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.098	1.288
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	<u>3.100.552</u>	<u>2.501.028</u>
	3.100.552	2.501.028
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	739.009	1.375.680
- oltre 12 mesi		
	739.009	1.375.680
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	85.979		141.516
- oltre 12 mesi			
		85.979	141.516
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	48.999		4.870
- oltre 12 mesi			
		48.999	4.870
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	358.907		319.463
- oltre 12 mesi			
		358.907	319.463
Totale debiti		4.333.446	4.342.557
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	5.768		6.277
		5.768	6.277
Totale passivo		5.461.317	5.127.252
Conto economico			
		31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.642.613	3.271.081
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		365.726	76.526
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	57.439		36.381
- contributi in conto esercizio	97.628		80.742
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		155.067	117.123
Totale valore della produzione		5.163.406	3.464.730
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.631.563	1.595.883
7) Per servizi		157.670	513.682
8) Per godimento di beni di terzi		91.958	427
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	435.334		70.261
b) Oneri sociali	158.748		25.979
c) Trattamento di fine rapporto	25.336		3.669
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	876		
		620.294	99.909
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.907		45.964
b) Ammortamento delle immobilizzazioni	93.888		84.833

materiali			
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	132.300		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		335.095	130.797
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(3.524)	(17.767)
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			132.434
14) Oneri diversi di gestione		710.554	574.457
Totale costi della produzione		4.543.610	3.029.822
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		619.796	434.908
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
		1.411	7.381
		1.411	7.381
		1.411	7.381
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
		143	39
		143	39
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		1.268	7.342
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			

- plusvalenze da alienazioni		
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	_____	_____

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	_____	_____

Totale delle partite straordinarie

Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	621.064	442.250
--	----------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	248.968	184.737
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	_____	_____
	248.968	184.737

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	372.096	257.513
---	----------------	----------------

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefano Donadello

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Sede in VIA VERIZZO 1030 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.

Nota integrativa ex art. 2435 bis al bilancio al 31 dicembre 2012**PREMESSA**

La vostra società opera nel mercato della fornitura calore ad Enti locali e delle fonti dell'energia rinnovabile nella provincia di TREVISO.

INFORMATIVA SULLA RIPARTIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

La proprietà della società é suddivisa tra i seguenti soci:

Consorzio Bim Piave di Treviso	90%
Asco Holding S.p.A.	10%
Tot.	100%

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESEI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data odierna non si sono verificati fatti di rilievo.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile, non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. Si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società

controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione del presente bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi dell'articolo 2423.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Di seguito si evidenziano i criteri di valutazione più significativi per la redazione del Bilancio di esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute, in caso contrario vengono capitalizzate.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Impianti fotovoltaici	4,2% - 4,5%
Hardware e software di base	20%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Gli ammortamenti di tali beni sono calcolati in funzione della vita utile economica analogamente a quanto effettuato per le altre immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al metodo del costo sostenuto.

Crediti

Sono esposti al loro valore nominale.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione, emesse a fine esercizio e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, quelle detenute presso conti di corrispondenza sono comprensive degli interessi maturati e delle spese addebitate.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio – dedotte le anticipazioni corrisposte – conformemente alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica e sono iscritti al netto degli abbuoni, degli sconti e delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

Per quanto attiene alla determinazione dei contributi erogati dal Gestore dei Servizi Elettrici – GSE S.p.a., a titolo di tariffa incentivante, sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono contabilizzati per competenza economica. Tali contributi risultano regolati dall'articolo n. 7 del D.lgs 387/03.

Imposte dell'esercizio

Eventuali imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Si segnala tuttavia che nel bilancio sottoposto alla vostra approvazione non si è ritenuto di dover iscrivere imposte correnti o differite.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni
456.984	200.115	256.869

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Voci di bilancio	Consistenza iniziale			Variazioni dell'esercizio					Consistenza finale			
	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto	Investimenti	Acquisizione ramo da Ascopiave	Cessioni	Ammortamenti	Decr. Fondo ammort.	Riclassifiche da imm. Immat. In corso	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto
Costi di impianto e di ampliamento	3.500	3.500	-	-	-	-	-	-	-	3.500	3.500	-
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-	-	-	50	-	-	-	-	10.790	10.740	50
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.150	750	400	-	-	-	100	-	-	1.150	850	300
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	245.580	45.864	199.715	365.726	-	-	108.807	-	-	611.305	154.672	456.634
Totale immobilizzazioni immateriali	250.230	50.114	200.115	365.726	50	-	108.907	-	-	626.746	169.762	456.984

Costi di impianto ed ampliamento

Le **spese di impianto capitalizzate** pari ad Euro 3.500 sono formate da spese notarili.

I costi sono ammortizzati in cinque esercizi.

Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzo di opere dell'ingegno

La voce **Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzo di opere dell'ingegno** è relativa ai programmi software e di calcolo relativi alla somministrazione calore rientranti nell'acquisizione del ramo d'azienda dalla società Ascopiave S.p.A. perfezionato in data 28 dicembre 2011, con decorrenza dal 1° gennaio 2012. I beni conferiti sono stati rilevati al costo di Euro 10.790 e un fondo ammortamento di Euro 10.740.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** è relativa alle spese sostenute per la realizzazione del marchio per Euro 1.000 ed a licenze per Euro 150.

I costi sono ammortizzati in cinque esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce Altre immobilizzazioni immateriali è relativa alle migliorie su beni di terzi e vengono ammortizzate in base alla durata del contratto di gestione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni
1.540.549	1.718.227	- 177.678

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Voci di bilancio	Consistenza iniziale			Variazioni dell'esercizio						Consistenza finale			
	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto	Investimenti	Acquisizioni e ramo da Ascopiave	Cessioni e radiazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Decr. Fondo ammort.	Riclassifiche da imm. Mat. In corso	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	6.878	-	430	-	-	-	11.669	5.220	6.449
Impianti e macchinario	1.894.413	309.418	1.584.995	-	-	-	84.646	-	-	-	1.894.413	394.064	1.500.349
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	4.844	-	829	-	-	-	25.819	21.804	4.015
Altri beni	1.871	939	932	-	36.788	-	7.984	-	-	-	343.305	313.569	29.736
Immobilizzazioni in corso e acconti	132.300	-	132.300	-	-	-	-	132.300	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.028.584	310.357	1.718.227	-	48.510	-	93.888	-	-	-	2.275.206	734.657	1.540.549

Impianti e macchinario

La voce Impianti e macchinario, pari ad Euro 1.894.413, è relativa alla costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione dell'energia elettrica. Tali impianti sono stati costruiti a mezzo dell'appalto affidato alla società Ecoware S.p.A.. I lavori eseguiti sono ubicati in Spresiano, Pederobba, Breda di Piave, Giavera del Montello, Maserada, Sernaglia della Battaglia, Santa Lucia di Piave, San Biagio di Callalta e Pieve di Soligo. Nel corso dell'esercizio 2007 è avvenuta la messa in funzione degli impianti citati, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Il coefficiente di ammortamento utilizzato per il calcolo della vetustà degli impianti dipende dalla durata delle concessioni d'uso dei terreni, sottoscritte con gli enti locali concedenti.

Nel corso degli esercizi 2005-2006 la società ha ottenuto dagli enti locali sopraccitati l'autorizzazione ad installare gli impianti fotovoltaici su terreni degli stessi. Le autorizzazioni perfezionate a mezzo di convenzione di comodato d'uso hanno durata di 25 anni dalla data di sottoscrizione e prorogabili al termine delle stesse.

In ragione dei tempi necessari alla costruzione degli impianti ed al loro collaudo, la vita utile di funzionamento degli stessi risulta essere inferiore ai 25 anni e dipende dalla data di effettiva attivazione.

Nel corso dell'esercizio 2009 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di Vidor, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Consorzio Bim Piave di Treviso ha provveduto all'addebito dei costi sostenuti negli esercizi 2004 e 2005 per la costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione energia elettrica ubicati nei comuni di Spresiano e Pederobba.

Nel corso dell'esercizio 2011 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di Zenson di Piave, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

La seguente tabella riporta le vite utili assegnate ai diversi impianti:

Impianto	durata
Breda di Piave	24 anni
Giavera del Montello	24 anni
Maserada sul Piave	24 anni
Pederobba	22 anni
Pieve di Soligo	24 anni
San Biagio di Callalta	24 anni
Santa Lucia di Piave	24 anni
Sernaglia della Battaglia	24 anni
Spresiano	23 anni
Vidor	25 anni
Zenson di Piave	20 anni

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 84.646.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** è relativa ai beni strumentali rientranti nell'acquisizione del ramo d'azienda dalla società Ascopiave S.p.A. perfezionato in data 28 dicembre 2011, con decorrenza dal 1° gennaio 2012. I beni conferiti sono stati rilevati al costo di Euro 25.819 e un fondo ammortamento di Euro 20.975.

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 829.

Altri beni

La voce Altri beni, pari ad Euro 1.871, è relativa all'acquisto di computer. Con l'acquisizione del ramo dalla società Ascopiave S.p.A. sono stati conferiti impianti per la telegestione degli impianti del servizio fornitura calore per un valore storico di Euro 253.851 già ammortizzati per Euro 244.168 e automezzi per un valore storico di Euro 91.726 ammortizzati per Euro 91.726. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 7.984.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Si segnala che nel corso dell'esercizio si è proceduto con la svalutazione totale degli acconti su immobilizzazioni materiali per gli investimenti effettuati negli esercizi precedenti per la costruzione di impianti fotovoltaici nei Comuni di Mareno di Piave, Farra di Soligo e Revine Lago, in quanto la società incaricata: Ecoware S.p.A., è stata assoggettata alla procedura fallimentare nel mese di marzo 2013, rendendosi inadempiente rispetto agli impegni contrattuali assunti. Si precisa altresì che ci si è attivati immediatamente ed in forma cautelativa per garantire la manutenzione e la continuità di esercizio in forma corretta e senza alcun deperimento degli impianti esistenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni
112.273	56.456	55.817

Il dettaglio delle **Rimanenze** è illustrato nella tabella successiva:

	31/12/2011			31/12/2012		
	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto al 31/12/2011	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto al 31/12/2012
Gasolio	56.456	-	56.456	51.781	-	51.781
GPL	-	-	-	-	-	-
Materiale a magazzino	-	-	-	60.492	-	60.492
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
Totale	56.456	-	56.456	112.273	-	112.273

II. Crediti

Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni
1.942.406	1.776.675	165.731

I **Crediti** sono interamente vantati verso soggetti nazionali e sono denominati in Euro. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

	31/12/2011				31/12/2012			
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
Crediti commerciali verso:								
-clienti	1.581.201	-	1.581.201	-	1.721.316	-	1.721.316	-
-imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari verso:								
-imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti tributari:								
-crediti tributari	168.238	-	168.238	-	163.286	-	163.286	-
-imposte anticipate	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti diversi verso:								
-depositi cauzionali	4.509	-	4.509	-	4.512	-	4.512	-
-altri	22.727	-	22.727	-	53.292	-	53.292	-
Totale	1.776.675	-	1.776.675	-	1.942.406	-	1.942.406	-

I **Crediti commerciali**, pari ad Euro 1.721.316, sono rappresentati da fatture da emettere per il servizio di fornitura calore per Euro 1.680.831 e per la vendita di energia elettrica a Enel Distribuzione S.p.A. ed al Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A. per il residuo. Si segnala che i contratti di gestione calore prevedono cicli di fatturazione del servizio che al termine dell'esercizio danno luogo a significativi stanziamenti di ricavi in corso di formazione. In funzione di risultati commerciali superiori alle previsioni per il 2012, dai crediti commerciali sono stati dedotti in via del tutto straordinaria ed "una tantum" Euro 200.000, da erogare ai Comuni che hanno affidato impianti in servizio energia, in misura proporzionale al numero di impianti gestiti. Questo per due ragioni: i comuni vivono un momento congiunturale, legato ad una serie di casi anche sociali, dove la disponibilità ulteriore anche di pochi quattrini può diventare elemento importante. La ragione principale è data invece dal fatto che si sono sommate nel 2012 una serie di situazioni irripetibili in forma positiva: infatti i risultati hanno superato le aspettative grazie ad una serie di concause, quali il completamento dell'acquisizione del ramo d'azienda da Ascopiave S.p.A. che ha permesso di ottimizzare alcune ulteriori economie di scala rispetto alle precedenti forme di contratto di servizio, oltre al fatto che da sempre tutti gli amministratori ricoprono ruoli di responsabilità senza compensi ed il Presidente ricopre da sempre ruoli di responsabilità anche tecnica senza oneri per la società creando ovviamente indirettamente economie non dovendo assumere ulteriori profili tecnici, inoltre l'aumento del numero di impianti (+16%), la razionalizzazione dei consumi di combustibile (+3%) grazie ad una congiuntura meteo particolare, i maggiori introiti da vendita energia elettrica e conto energia (+12%).

La voce **Crediti tributari**, pari ad Euro 163.286, è costituita da crediti IVA.

I **Crediti diversi**, pari ad Euro 57.804, sono successiva relativi a depositi cauzionali ed anticipi a fornitori.

Disponibilità liquide

Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni
1.402.132	1.369.833	32.299

Il saldo delle **Disponibilità liquide** rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, come rappresentato nella tabella sotto riportata:

	31/12/2011	31/12/2012
Depositi bancari e postali	1.369.759	1.401.545
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	74	587
Totale	1.369.833	1.402.132

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni
6.973	5.946	1.027

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni
1.016.791	644.696	372.095

Il Capitale Sociale è così composto:

	31/12/2011		31/12/2012	
	numero	valore	numero	valore
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000	100.000
Totale		100.000		100.000

La movimentazione delle voci di patrimonio netto sono di seguito riportate:

	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2010	100.000	0	11.243	229.046	0	46.896	387.185
Destinazione del risultato 2010			2.345	44.551		-46.896	0
Incrementi							0
Decrementi							0
Utile (perdita) dell'esercizio						257.513	257.513
Arrotondamenti				-2			-2
Saldi al 31/12/2011	100.000	0	13.587	273.595	0	257.513	644.696
Destinazione del risultato 2011			6.413	251.100		-257.513	0
Incrementi							0
Decrementi							0
Utile (perdita) dell'esercizio						372.096	372.096
Arrotondamenti				-1			-1
Saldi al 31/12/2012	100.000	0	20.000	524.694	0	372.096	1.016.791

In sede di approvazione del bilancio 2011 l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio per Euro 6.413 a Riserva legale e per Euro 251.100 a Riserva straordinaria.

Nella tabella seguente vengono riepilogate le Riserve che costituiscono il Patrimonio con l'indicazione degli eventuali utilizzi nei tre anni precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000	-	-		
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A, B	-		
Versamenti in c/aumento capitale		A			
Riserva coperture perdite	15.436	B			
Riserve di rivalutazione	-	A, B	-		
RISERVE DI UTILE					
Riserva legale	20.000	B			
Riserva straordinaria	509.260	A, B, C	509.260		
Riserva libera	-	A, B, C	-		
Utili (perdite) portati a nuovo	0				
Totale	644.696		509.260		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni
102.214	132.434	- 30.220

Nell'esercizio 2011 si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo accantonamento investimenti, relativo agli investimenti previsti per le migliorie sulle centrali tecniche degli impianti gestiti dal servizio fornitura calore.

Nel corso dell'esercizio in corso il fondo è stato utilizzato per Euro 30.220.

	31/12/2011	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2012
Fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Fondo rischi e oneri	132.434	-	30.220	102.214
Fondo imposte differite	-	-	-	-
Totale	132.434	-	30.220	102.214

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni
3.098	1.288	1.810

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è la seguente:

	31/12/2011	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2012
Trattamento di fine rapporto	1.288	25.336	23.526	3.098

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio.

L'incremento è relativo alla quota maturata nel periodo mentre il decremento del fondo, per Euro 23.526, è relativo alle quote versate al fondo di previdenza complementare.

D) DEBITI

Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni
4.333.446	4.342.557	- 9.111

I debiti sono interamente costituiti verso creditori nazionali e sono denominati in Euro.

I debiti sono valutati al loro valore nominale; l'analisi per natura e per scadenza è la seguente:

	31/12/2011				31/12/2012			
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
Debiti finanziari:								
-vs banche	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
-altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
-verso soci	-	2.501.028	2.501.028	-	-	3.100.552	3.100.552	-
Acconti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali:								
-fornitori	1.375.680	-	1.375.680	-	739.009	-	739.009	-
-imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari:								
-imposte sul reddito	140.613	-	140.613	-	65.398	-	65.398	-
-I.V.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
-altre imposte e tasse	903	-	903	-	20.581	-	20.581	-
Debiti verso istituti di previdenza	4.870	-	4.870	-	48.999	-	48.999	-
Debiti diversi:								
-verso soci	-	-	-	-	-	-	-	-
-verso amministratori e sindaci	-	-	-	-	-	-	-	-
-verso dipendenti	17.063	-	17.063	-	95.798	-	95.798	-
-altri	302.400	-	302.400	-	263.109	-	263.109	-
Totale	1.841.529	2.501.028	4.342.557	-	1.232.894	3.100.552	4.333.446	-

I **Debiti verso fornitori**, pari ad Euro 739.009, sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Tali debiti sono relativi principalmente a spese sostenute per la gestione del servizio fornitura calore e per la realizzazione degli impianti distribuzione fotovoltaici e sono dati da Euro 41.218 per fatture ricevute e da Euro 697.792 per fatture da ricevere.

I **Debiti verso soci per finanziamenti** pari ad Euro 3.100.552, sono relativi al trasferimento di fondi effettuato dalla controllante “Consorzio Bim Piave di Treviso”. Gli stessi non sono onerosi. Il debito è stato classificato in questa voce in base al disposto dell’art. 2467 C.C. comma 1.

I **Debiti verso Istituti di previdenza sociale** ammontano ad Euro 48.999 e sono relativi ai debiti verso l’INPS per i contributi maturati sui stipendi dei dipendenti del mese di dicembre 2012.

Nella voce **Debiti tributari** sono iscritti debiti per ritenute fiscali operate alla fonte per Euro 20.581 sui compensi amministratori e retribuzione dei dipendenti. I debiti per le imposte sul reddito, comprensivi degli acconti versati e delle ritenute subite sugli interessi attivi maturati sulle giacenze di conto corrente bancario e sul contributo riconosciuto dal Gestore dei Servizi Elettrici – GSE S.p.a. per l’energia elettrica prodotta dalla fonte solare mediante conversione fotovoltaica, ai sensi dell’articolo n. 7 del D.lgs 387/03 nel corso dell’esercizio, sono relativi per Euro 47.159 al debito per IRES e per Euro 18.239 al debito per IRAP.

I **Debiti diversi**, pari ad Euro 358.907, sono relativi per Euro 95.798 ai debiti verso i dipendenti per gli stipendi del mese di dicembre 2012, dei ratei di ferie maturate e non godute e per la 14° mensilità maturati nell’esercizio. Tra gli “altri” Euro 80.559 sono relativi ai debiti verso i comuni di Giavera del Montello, San Biagio di Callalta e Zenson di Piave per il contributo erogato dal Consorzio Bim Piave di Treviso per lo sviluppo della attività in campo energetico (fonti rinnovabili - fotovoltaico e risparmio energetico).

Euro 182.550 si riferiscono al debito residuo verso Ascopiave S.p.A. per il prezzo di cessione del ramo d’azienda di fornitura calore. Il prezzo di cessione di detto ramo è stato valorizzato in Euro 365.102 e corrisponde al valore patrimoniale del ramo d’azienda ceduto. Il pagamento dello stesso è stato convenuto in quattro rate semestrali scadenti nel mese di giugno e dicembre degli esercizi 2012 e 2013.

Si precisa che le prime due scadenze sono state rispettate.

E) RATEI E RISCOINTI

Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni
5.768	6.277	- 509

Rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni
5.163.406	3.464.730	1.698.676

Il valore della produzione è pari ad Euro 3.464.731.

	31/12/2011	31/12/2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.271.081	4.642.613
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	76.526	365.726
Altri ricavi e proventi	117.123	155.067
Totale	3.464.730	5.163.406

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono relativi ai ricavi per il servizio di fornitura calore effettuato nell'esercizio 2012 per Euro 4.400.929 e per Euro 12.860 ai ricavi per la vendita di energia elettrica ad Enel Distribuzione S.p.A..

Il residuo, pari ad Euro 228.824 sono relative alle consulenze tecniche rese ai Comuni nella gestione degli impianti fotovoltaici. L'onere di tale servizio è completamente coperto dal Consorzio Bim Piave di Treviso.

La società al 31 dicembre 2012 gestiva n. 484 impianti (n. 390 al 31 dicembre 2011) con il servizio fornitura calore.

	31/12/2011	31/12/2012
Ricavi da somministrazioni calore	2.933.485	4.102.849
Prestazioni e servizi divisione calore	216.626	298.080
Ricavi da energia elettrica	17.713	12.860
Altri ricavi	103.257	228.824
Totale	3.271.081	4.642.613

Gli altri ricavi e proventi sono relativi per Euro 97.628 al contributo riconosciuto dal Gestore dei Servizi Elettrici – GSE S.p.a. per l'energia elettrica prodotta dalla fonte solare mediante conversione fotovoltaica, per Euro 21.133 ai ricavi per contratto di servizio con la Società Ascopiave S.p.A. e per Euro 34.651 a sopravvenienze attive costituite principalmente dall'utilizzo del fondo accantonamento investimenti, come spiegato nel paragrafo "fondo rischi ed oneri".

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni
4.563.610	3.029.823	1.513.788

La voce **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** accoglie i costi per l'acquisto dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti fotovoltaici.

	31/12/2011	31/12/2012
Acquisto di gasolio e GPL	155.733	151.972
Acquisto di materiale divisione calore	175.519	490.748
Acquisto di metano	1.126.029	1.831.521
Acquisto di energia elettrica	31.373	35.162
Acquisto di materiale fotovoltaico	31.209	73.100
Acquisto di materiale vario	210	10.198
Costi per appalti calore	75.809	38.862
Totale	1.595.883	2.631.563

I costi per l'acquisto di metano e l'acquisto di gasolio e GPL, pari ad Euro 1.983.493 si riferiscono all'acquisto di combustibili necessari al funzionamento delle centrali termiche gestite dal servizio fornitura calore. Si evidenzia, che Euro 529.610 sono relativi alla costruzione e manutenzione degli impianti di fornitura calore. I costi per energia elettrico sono

I costi per servizi si riferiscono a:

	31/12/2011	31/12/2012
Energia elettrica	-	-
Gas metano	-	-
Prestazioni professionali	435.585	52.305
Costi di manutenzione	35.455	32.155
Compensi amministratori e sindaci	-	-
Costi di assicurazione	20.109	31.384
Costi di pubblicità - comunicazione	-	-
Collaborazioni coordinate e lavori occasionali	-	-
Spese di rappresentanza	856	2.457
Spese per il personale e amministratori	18.221	30.880
Spese di telefonia	734	715
Spese postali	593	422
Servizi diversi	2.130	7.351
Totale	513.682	157.670

Le "prestazioni professionali" sono relative ai costi amministrativi per Euro 52.305 che sono relativi ai costi sostenuti con le società di consulenza per la gestione del servizio calore e con la società Ascopiave S.p.A. per la tenuta della contabilità generale e alle spese notarili per l'atto di cessione del ramo d'azienda.

La diminuzione di Euro 383.280 trova spiegazione con l'acquisizione del ramo fornitura calore dalla società Ascopiave S.p.A., in quanto tale ramo è costituito anche dalle risorse umane e pertanto tutte le prestazioni fornite per progettazioni e consulenze tecniche sono state oggetto di internalizzazione.

I "costi di manutenzione" sono relativi ai costi di manutenzione degli impianti gestiti dal servizio di fornitura calore per Euro 6.154, a costi relativi al contratto di assistenza sugli impianti fotovoltaici siglato con la società Ecoware S.p.A. per Euro 15.250, alle spese di manutenzioni degli automezzi per Euro 9.082 e per il residuo al canone per i servizi telematici e informatici.

La voce "spese per il personale amministratori" è costituita principalmente dalle spese per il vitto dei dipendente Euro 10.424 e dalle spese per la formazione del personale per Euro 4.830. Si segnala che nella voce, Euro 14.291 sono relativi alle spese per rimborsi chilometrici al presidente per il suo ruolo tecnico, commerciale e di promozione in tutti i settori, dai rapporti con gli enti per la gestione calore alla verifiche e gestione delle attività legate alle rinnovabili.

I Costi per godimento di beni di terzi sono relativi a:

	31/12/2011	31/12/2012
Affitti e spese condominiali	-	78.720
Canoni concessionali e licenze	427	11.501
Noleggio automezzi	-	1.737
Noleggio mezzi	-	-
Totale	427	91.958

La voce "Affitti e spese condominiali" è relativo ai costi sostenuti per l'utilizzo della sede aziendale ottenuta in locazione da Ascopiave S.p.A.

La voce "canoni concessionali e licenze", pari ad Euro 11.501, è relativa ai diritti di segreteria versati ai comuni per il rilascio di autorizzazioni ed al diritto annuale

versato alla Camera di Commercio di Treviso.

I **Costi per il personale** ammontano ad Euro 620.294 e sono relativi a:

	31/12/2011	31/12/2012
Salari e stipendi	70.261	435.334
Oneri sociali	25.979	158.748
Trattamento di fine rapporto	3.669	25.336
Altri costi	-	876
Totale	99.908	620.294

La voce è relativa ai costi relativi di n. 12 dipendenti assunti.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e gli accantonamenti previsti dai contratti collettivi.

L'incremento di Euro 520.386 è spiegato dalle nuove assunzioni di n. 10 unità in data 1 gennaio 2012, in virtù dell'acquisizione del ramo d'azienda fornitura calore dalla società Ascopiave S.p.A. perfezionato in data 28 dicembre 2011.

Gli **ammortamenti e svalutazioni**, pari ad Euro 355.096, si analizzano come segue:

	31/12/2011	31/12/2012
-Immobilizzazioni immateriali	45.964	108.907
-Immobilizzazioni materiali	84.833	93.888
-Svalutazione delle immobilizzazioni	-	132.300
Totale	130.797	335.096

L'incremento degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali è dovuto alle migliorie sulle centrali termiche dei Comuni gestite dal servizio fornitura calore, portate a termine nel corso dell'esercizio 2012.

L'incremento degli ammortamenti è spiegato dall'acquisizione del ramo d'azienda riferito alla fornitura calore dalla società Ascopiave S.p.A..

Si segnala che nel corso dell'esercizio si è proceduto con la svalutazione totale degli acconti su immobilizzazioni materiali per gli investimenti effettuati negli esercizi precedenti per la costruzione di impianti fotovoltaici nei Comuni di Mareno di Piave, Farra di Soligo e Revine Lago, in quanto la società incaricata: Ecoware S.p.A., è stata assoggettata alla procedura fallimentare nel mese di marzo 2013, rendendosi inadempiente rispetto agli impegni contrattuali assunti.

Gli **Oneri diversi di gestione** sono così costituiti:

	31/12/2011	31/12/2012
Imposte di consumo	566.710	670.597
Contributi associativi e AEEG	29	230
Spese e imposte concessioni	465	465
Altre imposte	480	1.770
Minusvalenze caratteristiche	-	-
Sopravvenienze passive caratteristiche	6.655	37.326
Altro	119	165
Totale	574.457	710.554

La voce "Imposte di consumo", pari ad Euro 670.597, è relativa all'Imposta

erariale e addizionale regionale sui consumi del gas metano per il servizio fornitura calore.

La voce “altre imposte” è relativa all’imposta di bollo per Euro 1006 ed alle tasse per la vidimazione dei libri obbligatori per Euro 335 e alle tasse di circolazione sugli automezzi per Euro 429.

La voce “sopravvenienze passive caratteristiche” pari ad Euro 37.326 è relativa alla rilevazione di differenze inventariali del magazzino conferito da Ascopiave S.p.A. per Euro 28.156 e per il residuo a errori relativi alla competenza economica di iscrizione dei costi di esercizio.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni	
	1.268	7.342	-	6.074
			31/12/2011	31/12/2012
Proventi da partecipazioni:				
- Imprese controllate			-	-
- Imprese collegate			-	-
- Altri proventi da partecipazioni			-	-
Proventi finanziari iscritti nelle immobilizzazioni:				
- Imprese controllate			-	-
- Imprese collegate			-	-
- Imprese controllanti			-	-
- Altri crediti e titoli			-	-
Proventi finanziari iscritti nell'attivo circolante			-	-
Altri proventi finanziari:				
- Imprese controllate			-	-
- Imprese collegate			-	-
- Imprese controllanti			-	-
- Altro			7.381	1.411
Oneri finanziari:				
- Imprese controllate			-	-
- Imprese collegate			-	-
- Imprese controllanti			-	-
- banche e altri finanziatori			- 39	- 143
Totale	1.268	7.342	7.342	1.268

I **proventi finanziari** sono pari ad Euro 1.411, sono relativi agli interessi attivi su giacenze di conto corrente bancario.

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni
	-	-	-

	31/12/2011	31/12/2012
Proventi		
- Plusvalenze straordinarie	-	-
- Sopravvenienze attive straordinarie	-	-
- Altro	-	-
Oneri		
- Minusvalenze straordinarie	-	-
- Sopravvenienze passive straordinarie	-	-
- Altro	-	-
Totale	-	-

Nell'esercizio non ci sono proventi e oneri di natura straordinaria.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 31 dicembre 2011	Variazioni
248.968	184.737	64.231

Nell'esercizio sono state iscritte imposte correnti per IRAP e IRES.

	31/12/2011	31/12/2012
Imposte sul reddito correnti:		
-IRES	159.212	205.204
-IRAP	25.525	43.764
-Imposte sostitutive	-	-
-Imposte sul reddito differite (anticipate) nette	-	-
Totale	184.737	248.968

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

In data 12 dicembre 2011 l'assemblea dei soci ha deliberato l'acquisto del ramo d'azienda, riferito alla fornitura calore e comprensivo delle risorse umane, degli automezzi e del competente magazzino, dalla società Ascopiave S.p.A.. Il conferimento è stato perfezionato il 28 dicembre 2011 con decorrenza dal 1° gennaio 2012.

In data 2 luglio 2012 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio di esercizio 2011 e deliberato di destinare l'utile d'esercizio, di Euro 257.513, per Euro 6.413 a Riserva legale e Euro 251.100 a Riserva straordinaria.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I servizi rivolti essenzialmente alle esigenze proprie degli Enti, e non alla collettività, rientrano nell'ambito delle attività affidate in appalto e non devono, pertanto, essere annoverati tra i servizi pubblici locali; per questo l'affidamento di servizi in house providing non è stato minimamente posto in dubbio dai provvedimenti legislativi degli ultimi anni (tra gli altri, l'art. 4 del D.L. n. 138/2011, convertito in L. 148/2011 e l'art. 25 del D.L. n. 1/2012, convertito in L. 27/2012) e rimane tuttora disciplinato dell'art. 13 della Legge 4 agosto 2006, n. 248 (conversione del noto "Decreto Bersani") e dalle disposizioni comunitarie: BIM Piave Nuove Energie può essere affidataria diretta di appalti in-house da parte dei Comuni soci, in quanto società a capitale interamente pubblico, soggetta a "controllo analogo".

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE sarà sempre più promotrice presso i Comuni soci di attuazione del risparmio energetico anche tramite l'utilizzo di energia rinnovabile, ove questa generi l'opportunità di conseguire economie di esercizio, sviluppo del proprio territorio, sfruttamento di risorse naturali con tecnologie innovative.

Nei prossimi anni è prevedibile un'ulteriore espansione del Servizio gestione Calore, attualmente operativo in poco più della metà dei Comuni soci. Contestualmente è prevedibile un aumento degli accantonamenti per investimenti relativi alle opere di riqualificazione impiantistica da effettuare sugli impianti gestiti.

Entro l'estate 2013 verrà messo a punto il nuovo sistema di controllo della manutenzione degli impianti termici, altamente informatizzato e geo-referenziato, in grado di dare alle Amministrazioni comunali evidenza immediata dello stato dei programmi di manutenzione e dell'iter di risoluzione delle chiamate di assistenza, rendendo al contempo disponibile on-line tutta la documentazione degli impianti stessi (progetti, schemi, dichiarazioni di conformità, documentazioni obbligatorie quali libretti matricolari e pratiche prevenzione incendi, libretti di centrale, schede di manutenzione, ecc.)

L'acquisizione di una quota societaria di SIT Belluno da parte del Consorzio Bim Piave Treviso conferma l'evoluzione già indicata negli anni precedenti relativamente alla gestione di servizi informatici per i comuni consorziati e non. In particolare il Consorzio, non potendo svolgere attività economica di tipo diretto, si avvarrà di BIM PIAVE NUOVE ENERGIE per tutti quei servizi che saranno portati avanti con SIT BELLUNO nel territorio trevigiano.

In particolare bisogna preparare il consolidamento e la finalizzazione dei due servizi per i comuni attivati nel corso dei due anni precedenti ovvero:

- 1- SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
- 2- SPORTELLINO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)

In particolare nel 2013 si completerà il percorso della realizzazione del Sistema Informativo Territoriale per i propri Comuni consorziati, aperto anche agli altri Comuni della Provincia.

L'iniziativa ha l'obiettivo di replicare il S.I.T. realizzato da anni dal BIM PIAVE di Belluno e mutuarlo per i Comuni del Trevigiano, riducendo al massimo i costi ed ottimizzando il servizio.

I due Consorzi BIM hanno sottoscritto in data 3 marzo 2011 una convenzione che prevede le modalità di collaborazione ed interscambio, con l'obiettivo di:

- Sviluppare il modello già avviato con il S.I.T. intercomunale del Consorzio BIM Belluno, aperto a tutti gli enti che ne manifestino la necessità, in sintonia con quanto fissato dalla Legge Regionale n. 11/2004 ed in particolare dall'art. 10, con il Codice dell'Amministrazione Digitale e con lo sviluppo dei servizi on-line al cittadino utente;
- Condividere nuove piattaforme e aggiornamento strutturato dei dati.

Al di là delle relazioni strategiche e di indirizzo del Consorzio, il programma operativo è curato da BIM Piave N.E., e prevede la realizzazione del S.I.T. per i Comuni del Consorzio in tre fasi:

1. La prima rivolta al recupero delle cartografie ufficiali (Ortofoto - Carta tecnica regionale - Cartografia catastale - Settorializzazione fogli catastali -

- Informatizzazione toponomastica comunale – informatizzazione reti metano, reti telefoniche, reti elettriche, etc.);
2. La seconda rivolta all'informatizzazione PRG su base CTR e catastale e inserimento gradi di protezione schedatura edifici ed altro;
 3. La terza ed ultima rivolta alla georeferenziazione e informatizzazione delle reti idriche, fognarie e della pubblica illuminazione, e secondo le esigenze e le priorità evidenziate dai singoli Comuni.

La Regione del Veneto ha già messo a disposizione del Consorzio le cartografie (Ortofoto – Carta Tecnica regionale) per tutti i Comuni consorziati ed inoltre ha proposto una collaborazione tra i due enti per lo scambio dei dati.

Con tutti gli enti che sono detentori di dati interessanti per il sistema sono stati sottoscritti degli accordi quadro per un mutuo utilizzo ed aggiornamento dei dati senza duplicazioni ed errori. Nei casi in cui non si sia attivata una procedura di scambio informatico si è individuata una procedura con scheda di segnalazione di anomalie (es. Ex Agenzia del Territorio).

Anche con la Provincia di Treviso sono stati presi contatti e concordato il percorso per un'estensione del S.I.T. a tutto il territorio provinciale.

1° intervento operativo:

Il Consiglio direttivo, dopo aver definito con il BIM Belluno il costo della realizzazione delle prime due fasi del SIT in tutti i Comuni Consorziati (costo totale preventivato € 1.153.248,79), ha individuato 11 Comuni – differenziati per zone - per un primo intervento operativo: Crocetta del Montello – Giavera del Montello – Ormelle - Pederobba – Ponte di Piave – San Biagio di Callalta – Santa Lucia di Piave - Sernaglia della Battaglia – Susegana - Valdobbiadene – Volpago del Montello.

I tecnici della Società Informatica Territoriale srl del BIM Piave di Belluno e i rappresentanti del Consorzio hanno incontrato (tra fine febbraio e primi di marzo 2011) amministratori e tecnici dei predetti Comuni ed hanno condiviso le attività di collaborazione e le modalità operative per il recupero dei dati comunali e per l'inserimento nel S.I.T. comunale.

Stanno susseguendosi incontri operativi per demo e per recupero effettivo dei dati anche per singola tematica, per organizzare l'avvio concreto dell'implementazione del S.I.T. nei predetti Comuni.

Interventi successivi:

Sono previsti altri due interventi nei Comuni mancanti, dando la precedenza a quei Comuni che manifestino interesse e disponibilità per sviluppare nel proprio Comune il S.I.T..

Si avvia pertanto la raccolta di segnalazione da parte dei singoli Comuni onde programmare, alla stregua di quanto fatto nel primo intervento in corso, le attività e gli incontri necessari per le modalità operative e il recupero dei dati per l'implementazione del S.I.T.

SUAP

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive è lo sportello dei Comuni che fornisce un servizio:

- di punto unico di accesso per le imprese, per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'insediamento (interventi sui fabbricati e sugli impianti necessari per l'attività) e l'esercizio (autorizzazioni, segnalazioni o comunicazioni alla PA prima di iniziare l'esercizio dell'attività) di attività produttive e di prestazione di servizi;

- l'imprenditore anziché rivolgersi ai vari enti (ASL, VIGILI DEL FUOCO, ISPESL, PROVINCE-ARPAV, COMUNI-EDILIZIA, ecc.) si rivolge al SUAP e questo servizio si occupa di ricevere in un unico momento tutta la documentazione necessaria alla realizzazione dell'impianto ed all'esercizio dell'attività, coordinando poi l'attività di tutti gli altri enti;
- di risposta unica, in luogo di quelle delle amministrazioni coinvolte nel procedimento, comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, della tutela della salute, della pubblica incolumità.

L'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, per il tramite del proprio Centro Studi Amministrativi, fin dal 1995 gestisce il progetto "Unico per l'Impresa", con l'obiettivo di supportare i Comuni nelle competenze e nelle funzioni relative al complesso sistema di autorizzazioni, concessioni, licenze, nulla osta e assensi che i comuni sono tenuti a rilasciare alle imprese per l'esercizio dei vari tipi di attività; Il Consorzio con deliberazione n. 10 in data 21.07.2011 ha aderito al "PROGETTO SUAP" – formulata dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, in estensione del progetto "Unico per l'Impresa" ed ha approvato il protocollo d'intesa con il Centro Studi sottoscritto il 22.07.2011 che sancisce le modalità di collaborazione fra i due enti per la realizzazione del progetto;

Tra gli obiettivi da perseguirsi con tale Progetto sono tra l'altro previsti:

1. la messa a punto di un sistema informatico-telematico che consenta ai SUAP comunali lo svolgimento di tutte le funzioni previste dal D.P.R. 160/2010, assicurando quindi:
2. l'organizzazione e l'attivazione di una rete permanente di relazioni tra Comuni, amministrazioni pubbliche, associazioni di categoria delle imprese ed ordini professionali che consenta di garantire la migliore attuazione di quanto previsto al punto 1) sia per l'avvio del sistema SUAP sia per il suo mantenimento in funzione;
3. l'elaborazione di uno schema-tipo di regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le attività produttive, uniforme per tutti i Comuni e gli enti terzi interessati, ed inteso a garantirne la piena operatività di concerto ed in condivisione tra le parti su ambito provinciale;
4. l'elaborazione di una bozza di "protocollo d'intesa" da sottoscrivere tra Comuni ed enti coinvolti nell'applicazione del D.P.R. 160/2010, ed inteso a esplicitare i rapporti amministrativi e procedurali tra i soggetti medesimi;

Il Consorzio nel 2011 ha stanziato la somma di € 75.000,00 per la realizzazione del progetto – come contributo per alleviare la spesa ai propri Comuni Consorziati.

La partecipazione dei Comuni alla data odierna è di n. 108 – ed è in corso l'estensione a tutti i 63 Comuni del BIM Belluno.

Sono stati coinvolti tutti gli enti terzi, che, come previsto dal protocollo d'intesa, stanno tutti aderendo all'iniziativa.

Il software per il back-office è stato testato con successo da alcuni Comuni campione e può essere usufruito dagli altri Comuni interessati.

Per completare il progetto è necessario realizzare il software per il front-office, svincolandosi da Infocamere.

Il progetto è stato in parte rallentato per un'integrazione adeguata con lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE). Un gruppo di lavoro sta provvedendo allo studio di integrazione e

In corso di approfondimento sono anche le soluzioni per l'hosting dedicato, per lo storage e per l'archiviazione.

BIM Piave N.E. interviene nelle varie fasi del progetto, seguendo gli aspetti di verifica e strategici, in modo da poter erogare successivamente i supporti per la gestione, nelle forme e nei modi concordati.

Stanno inoltre attivandosi sempre maggiori filoni di richiesta per i servizi informatici che sarà necessario organizzare in maniera adeguata con personale, dopo aver valutato l'attivazione. Inoltre va garantito il costo di gestione per i servizi stessi.

Ci si riferisce in particolare ai servizi di Stazione Unica Appaltante, obbligo vincolante per i Comuni sotto i 5.000 abitanti ed al quale molti comuni soci hanno aderito dopo verifica del Consorzio, nonché altri servizi quali gestione mense, gestione cimiteri, business continuity e disaster recovery.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Nel corso dell'esercizio la società ha generato un utile pari ad Euro 372.096,34.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del risultato di esercizio, propone di destinare come segue:

- Euro 372.096,34 a riserva straordinaria.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori.

Qualifica	31/12/2012
Amministratori	-
Totale	-

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresentata in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RENDICONTO FINANZIARIO (Euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2012
UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO	257.513	372.096
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	45.964	108.907
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	84.833	93.888
Accantonamenti	136.103	-4.884
Stanziamiento imposte differite/anticipate	0	0
AUTOFINANZIAMENTO (a)	524.413	570.008
Variazione crediti immobilizzati	0	0
Variazione rimanenze	-17.767	-55.817
Variazione crediti operativi	-364.370	-140.115
Variazione altri crediti	-22.686	-31.596
Variazione crediti tributari	127.192	4.952
Utilizzo fondo TFR	-3.626	-23.526
Variazione debiti operativi	88.386	-454.120
Variazione debiti tributari e previdenziali	141.400	-11.408
Variazione altri debiti	5.727	-143.617
FLUSSO ATTIVITA' DI ESERCIZIO (b)	-45.743	-855.246
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	-245.580	-365.776
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	90.312	83.790
Investimenti / disinvestimenti netti in partecipazioni	0	0
FLUSSO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (c)	-155.267	-281.986
Variazione debiti di natura finanziaria	0	0
Variazione rapporti finanziari con società controllante	503.952	599.524
FLUSSO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (d)	503.952	599.524
FLUSSO FINANZIARIO DI PERIODO (a)+(b)+(c)+(d)	827.355	32.299
Posizione finanziaria netta iniziale	542.479	1.369.833
Posizione finanziaria netta finale	1.369.833	1.402.132
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	827.355	32.299

L'autofinanziamento è pari a Euro 570.008.

L'attività di esercizio ha impegnato liquidità per Euro 855.246, principalmente a seguito della diminuzione dei debiti operativi per Euro 454.120 e degli altri debiti per Euro 143.617 e dell'aumento dei crediti operativi per Euro 140.115.

L'attività di investimento nell'esercizio ha utilizzato liquidità per Euro 281.986.

L'attività di finanziamento ha generato liquidità per Euro 599.524, in ragione della restituzione di fondi effettuato alla controllante "Consorzio Bim Piave di Treviso".

La variazione delle disponibilità liquide a breve alla data del 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 32.299.

Pieve di Soligo, 10 giugno 2013

F.TO Per il Consiglio di amministrazione
Donadello Stefano

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.